

Siracusa. Furti e rapine, protocollo d'intesa tra commercianti e prefettura: un osservatorio e misure di prevenzione

Una serie di azioni mirate a prevenire e contrastare rapini e furti ai danni di commercianti del territorio. Le prevede un protocollo d'intesa sottoscritto nei giorni scorsi tra le associazioni di categoria della città, capofila Confcommercio, e la prefettura. Un documento che arriva alla luce della sfilza di episodi criminosi ai danni, dallo scorso giugno, di gioiellerie del capoluogo. Il protocollo prende le mosse da quello firmato nel 2009 e poi rivisto nel 2013 in sede nazionale tra Confcommercio e Confesercenti. E' stato poi integrato con i contenuti del protocollo del 2013 tra Casartigiani, Confartigianato Imprese e CNA. Alla base del protocollo c'è l'impegno a mettere in atto azioni mirate a prevenire e a contrastare fenomeni criminosi in danno degli esercizi commerciali al fine di assicurare la libera iniziativa economica, anche attraverso l'impiego dei più moderni strumenti tecnologici, di adeguati sistemi di allarme antirapina e di telecamere. Per aiutare gli associati dei vari enti, la prefettura distribuirà un vademecum antirapina, contenente istruzioni sui comportamenti da tenere nel caso di rapina o di qualsiasi altro reato perpetrato con modalità violente. Mentre per i collegamenti video con le forze di polizia, ogni associazione di categoria assisterà i propri associati nell'iter di realizzazione e attivazione, oltre che promuovere la formazione degli imprenditori. Dal canto suo, Confcommercio ha già preso contatti e fissato accordi, anche di natura economica, con società di gestione e realizzazione

degli impianti di videosorveglianza a vantaggio dei propri soci. Nell'ambito di questo protocollo, sarà anche istituito un osservatorio per il monitoraggio del sistema e per l'acquisizione degli elementi di informazione. L'osservatorio sarà composto, oltre che dal dirigente della prefettura, anche da funzionari e ufficiali delle Forze di Polizia e da rappresentanti, appositamente designati, delle associazioni firmatarie.

Siracusa. "Natale Sicuro", controlli della polizia davanti agli uffici postali nei giorni di pagamento delle pensioni

Controlli davanti agli uffici postali nei giorni di pagamento di pensioni e tredicesime. La polizia ha garantito con il camper e con le pattuglie delle Volanti la sicurezza dei pensionati dal primo al 6 dicembre scorsi. Controllati, nel dettaglio, 150 veicoli e 59 persone ritenute sospette, nove delle quali con precedenti specifici. Nel corso dei controlli un uomo, già noto alle forze di polizia, è stato denunciato per ricettazione e porto di armi da taglio poiché sorpreso con un'autovettura risultata provento di furto con targhe rubate e nelle disponibilità di ben sei coltelli di vario genere. Nell'intero periodo di riferimento sia all'interno che nei pressi dei dodici uffici postali del capoluogo è filato tutto liscio.

L'iniziativa, che è ormai al secondo anno, segue agli incontri

tenuti presso i Centri Anziani nell'ambito del progetto “..non facciamoli inTRUFolare..” che si propone di svolgere un'azione preventiva di fondamentale rilevanza finalizzata ad evitare la consumazione di reati predatori nei confronti di soggetti anziani anche attraverso una adeguata campagna di informazione che verrà ripetuta nei primi giorni dei mesi a seguire in concomitanza con le date di pagamento delle pensioni.

Siracusa. "2.750 anni di bellezza", i calchi in gesso del monetiere esposti a Palazzo Greco

I calchi in gesso del monetiere siracusano sono esposti straordinariamente a Palazzo Greco, omaggio della Fondazione Inda ai 2750 anni della nascita di Siracusa. “2750 anni di bellezza. Aretusa e Siracusa nel monetiere siracusano” è il nome dell'iniziativa, organizzata insieme al Polo regionale di Siracusa per i siti e i musei archeologici.

Una volta venivano esposti e mostrati ai turisti per proteggere l'inestimabile collezione di monete della Siracusa antica, oggi esposta con tutte le cautele del caso al Museo Paolo Orsi. Sono considerate tra le più belle del mondo antico e con tratti rivoluzionari: ad esempio sono le prime in cui appare una figura femminile (“Aretusa”) riprodotta frontalmente e non più solo di profilo.

Siracusa. Bellezza dimenticata: il Ciane vietato, una mostra riaccende la discussione

Mostra fotografica dedicata al Ciane. Il fiume identitario e oggi purtroppo ancora “vietato” protagonista di un racconto per immagini al Museo del Papiro di Siracusa, in Ortigia. “Il Ciane, ieri e oggi. Immagini a confronto” è il titolo. Inaugurazione l’8 dicembre, porte aperte fino al 7 gennaio 2018.

Corrado Basile e il Museo del Papiro si occupano da decenni della salvaguardia della vegetazione a *Cyperus papyrus* L. e dell’ambiente fluviale del Ciane, divulgando le informazioni emerse dalle indagini e dagli studi condotti anche attraverso pubblicazioni, filmati, note, articoli vari fino alla mostra fotografica allestita nel 2015.

Scopo primario del Museo del Papiro è la valorizzazione, conservazione e divulgazione del patrimonio storico-culturale del ‘papiro’ in tutti i suoi aspetti. Pertanto, nell’intento di sollecitare il recupero di questo prezioso patrimonio, il Museo del Papiro continua la sua opera di salvaguardia del paesaggio fluviale del Ciane allestendo una mostra fotografica con immagini dei luoghi a confronto, in difesa degli aspetti paesaggistici e storico-testimoniali del territorio.

L’ambiente fluviale del Ciane è un’area di rilevante interesse naturalistico e paesaggistico del territorio siracusano, che ha attratto studiosi e visitatori di ogni parte del mondo. Nel passato la visita al Ciane offriva un’emozione unica, con la risalita in barca fino alla sorgente Pisma tra filari di papiri che crescevano lungo le sponde del fiume, mentre oggi

il fiume presenta un evidente stato di degrado, a causa di una serie di errori, inefficienze e ritardi.

Il divieto di sfalcio della vegetazione dell'alveo ha comportato alterazioni dello stato dei luoghi, nonostante l'area in questione sia di rilevante interesse paesaggistico e naturalistico e sottoposta a vincolo. Le conseguenze di tale decisione, come previsto e reso noto da Corrado Basile, negli anni sono apparse tutte. Il visitatore non ritrova più quello che un tempo era "uno spettacolo tra i più belli e graditi che offre la città d'Archimede" (come scrisse il botanico Lopriore nel 1900) ma trova l'alveo invaso da vegetazione che crea restringimenti e sbarramenti dell'alveo stesso ed ostacola il normale deflusso delle acque, le opere di derivazione delle acque (inutilizzate da anni) in stato di abbandono e le paratoie che sbarrano il corso del fiume chiuse anch'esse da anni, per non citare l'impossibilità di compiere la tradizionale risalita in barca del fiume fino alla sorgente Pisma, che costituiva nel passato una delle maggiori attrattive del Ciane.

Come indicato da Corrado Basile già nel 1993, va difesa la qualità ambientale e garantita la sicurezza idraulica del fiume Ciane e per questo è necessario, tra l'altro, il controllo dello sviluppo della vegetazione sommersa mediante operazioni di sfalcio razionale, che devono essere considerate operazioni di manutenzione ordinaria e periodica. Purtroppo, allo stato attuale, lo sfalcio non sarà più sufficiente ma saranno necessari anche interventi di espurgo, rimozione di interramenti, di radici ecc., per il ripristino delle caratteristiche idrauliche del fiume, per prevenire allagamenti dei terreni circostanti, per la navigabilità del fiume e per la tutela del papiro e di tutte le particolari attrattive del paesaggio fluviale del Ciane.

Motopesca iscritto nei registri marittimi di Portopalo sequestrato dalla Dia di Catania

Tra i beni sequestrati dalla Dia di Catania ai vertici del clan Morabito c'è anche un motopesca iscritto nei registri dell'Ufficio Locale marittimo di Portopalo. L'imbarcazione era ormeggiata nel porto di Ognina a Catania. Era stata posta sottosequestro già nel 2013 in un'operazione di polizia giudiziaria operata nel Canale d'Otranto e finalizzata a contrastare il traffico di sostanze stupefacenti tra i paesi dei Balcani e le organizzazioni mafiose pugliesi e siciliane.

I decreti di sequestro emessi adesso dal Tribunale di Catania, sezione misure di prevenzione, riguardano beni mobili, immobili e aziende per un valore complessivo stimato in 5 milioni di euro.

I beni sarebbero riconducibili ai fratelli Angelo, Antonino e Rocco Morabito, il cui gruppo sarebbe collegato al gruppo catanese "Santapaola-Ercolano".

"Siracusa era più bella di Atene, Salvatore Accolla e la sua città", serata dedicata

all'artista e una mostra all'Atelier Artigia

“Siracusa era più bella di Atene. Salvatore Accolla e la sua città” è il tema della serata dedicata all’artista siracusano, con l’intervento di studiosi di discipline diverse che parleranno dell’Outsider Art con particolare riferimento alla realtà siciliana.

L’iniziativa, ideata e curata da Benedetto Speranza, con la collaborazione del LA0 e con il sostegno dell’associazione Noi Albergatori, ha il patrocinio del Comune di Siracusa, del Comitato Siracusa 2750, e dei Rotary di Augusta e di Siracusa Monti Climiti. L’evento si terrà al salone Borsellino di Palazzo Vermexio venerdì 15 dicembre dalle 17.30.

“Siracusa- dichiara il vice sindaco, Francesco Italia- riconosce finalmente e con tutti gli onori l’artista Salvatore Accolla, pittore e poeta dotato di grande talento, ritenuto, per biografia e per capacità espressiva, uno di quegli artisti autodidatti non asserviti al sistema ufficiale dell’arte, liberi nella vita come nella ricerca espressiva, studiati e riconosciuti all’interno della grande e variegata famiglia degli artisti outsider”.

Una mostra di opere di Salvatore Accolla sarà allestita, dal 15 al 19 dicembre, nella chiesa di san Cristoforo e nell’Atelier Artigia, in via Resalibera, 12: sarà visitabile dalle 9 alle 19.

Matteo Renzi ad Augusta, nel

pomeriggio visita alla Sasol per il segretario del Pd

Pomeriggio siracusano Matteo Renzi, in tour in Sicilia. L'ex premier è atteso attorno alle 15 ad Augusta, per visitare il nuovo stabilimento "Sol" della Sasol che si occupa di produzione e distribuzione di gas tecnici (industriali e medicinali) e di assistenza domiciliare (home care).

L'impianto nel territorio di Augusta inaugurato nel 2016, del valore globale di oltre 50 milioni di euro, rappresenta, con 40 milioni di euro circa dei quali 27 milioni e 500 mila di contributi statali tramite Invitalia, il più grande investimento in Europa mai realizzato dal gruppo Sasol. L'impianto di cogenerazione da 44 megawatt fornisce energia elettrica e vapore a tutto il sito Sasol di Augusta e all'impianto di distribuzione di gas tecnici.

Il segretario del Partito Democratico sta facendo tappa in questi giorni in tutte le 9 province siciliane.

Settimane dopo le elezioni siciliani – nel corso delle quali è stato poco presente sul territorio – il probabile, futuro candidato premier Pd prova il rally in Sicilia e si rilancia con una prima, veloce tournée.

**Siracusa. "Aspettando il
Natale", all'Istituto
Costanzo presepi, dolci e**

mercato del contadino

All'istituto comprensivo Costanzo di Siracusa via alle iniziative per il Natale. Questa mattina è stato inaugurato il presepe "Gesù nasce in mare", allestito nell'androne della scuola. Dove sono stati esposti i presepi realizzati dagli alunni e dalle loro famiglie. I tre giudicati migliori sono stati premiati. All'inaugurazione ha partecipato il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. E' intervenuto anche don Santino Fortunato, della parrocchia Madre di Dio.

La giornata di festa organizzata al comprensivo Costanzo ha previsto anche una pesca natalizia e una Fiera del dolce. Fino alle 13.00, nel cortile della scuola di viale Santa Panagia, allestito il "Mercato del contadino". In esposizione e vendita, prodotti agroalimentari a chilometro zero per far conoscere i prodotti della stagione e tipici delle festività natalizie.

Coinvolti nell'iniziativa i giovani studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria.

Siracusa. Campagna di sterilizzazione gratuita di cani e gatti: il Comune stila due protocolli d'intesa

Il Comune di Siracusa pronto a firmare due protocolli d'intesa con l'associazione "Oasi a quattro zampe" per promuovere una campagna gratuita di sterilizzazione di cani e gatti di sesso femminile presenti nel territorio siracusano.

La proposta è stata esitata nella seduta di giunta comunale, su indicazione dell'assessore alla Sanità pubblica, Antonio Moscuza.

“Vogliamo dare un segnale forte nella lotta al randagismo in continua crescita, per via di una mancata sterilizzazione di molti animali sul territorio. Sarà un'operazione a costo zero per il Comune, che ha già provveduto a richiedere al Dipartimento Veterinario dell'Asp i microchip e l'autorizzazione al Medico veterinario ad accedere all'anagrafe canina per la registrazione dell'esemplare per l'avvenuta sterilizzazione”.

E' già stato dato mandato agli uffici competenti a stipulare i due protocolli d'intesa e la definizione delle procedure finalizzate alla loro attuazione. Con la campagna di sterilizzazione, si vuole ridurre il numero dei gatti per i quali occorre attivare le procedure di soccorso; il numero dei cuccioli per i quali occorre procedere annualmente al ricovero e contenere gli oneri connessi al loro mantenimento in vita e il numero dei cani randagi non sterilizzati vaganti sul territorio. Tra gli obblighi dell'associazione, il costo della sterilizzazione.

Saranno ammessi al progetto, prioritariamente, esemplari rinvenuti vaganti sul territorio per i quali associazioni di volontariato animalista e/o singoli cittadini faranno esplicita richiesta, con successiva reimmisione sul territorio come cani di quartiere, nonchè, in caso il numero degli animali non fosse sufficiente a coprire il numero di sterilizzazioni previste, cani non di razza, di taglia media e grande, di proprietà di privati cittadini che risiedono in zone extraurbane con priorità per quelli appartenenti a famiglie a basso reddito.

Per quanto attiene ai gatti di sesso femminile, dopo l'avvenuta sterilizzazione, saranno reimmessi sul territorio di provenienza (colonie feline) e, in caso di numero insufficiente, potranno essere ammessi al progetto anche gatte provenienti da cucciolate rinvenute nel territorio e adottate da privati cittadini.

Ippica. Anniversario del Mediterraneo con 7 importanti competizioni di galoppo

(c.s.) Si festeggia il 22esimo anniversario dell'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa con sette importanti competizioni. Il galoppo protagonista indiscusso sui tracciati siracusani, venerdì 8 dicembre, dalle ore 14:30 in poi. La dotazione più importante, €42.900 è per la Listed Race della terza corsa. Il Premio Criterium dell'Immacolata impegna i giovanissimi due anni sui 1400 metri della pista grande. Folto il campo partenti con, a brillare, ospiti dagli ottimi riferimenti che dovranno vedersela, però, con una nursery locale sempre ben preparata. I favoriti sono Elixir Of Life, Infinity Dreamer, Sir Fortress, Tanaja, Mr Tarxien, benchè nulla sia deciso a priori. €40.700 per il Memorial Francesco Faraci, che ricorda il compianto ragionier che insieme agli amministratori Concetto Mazzarella e, oggi, il figlio Fabio Faraci, continuano a mantenere viva una struttura che ha raccolto la grande passione ippica letta e valorizzata sul territorio siciliano. La distanza è quella classica dei 2300 metri di pista grande per i ben 17 anziani al via. Parte col numero 1 il già vincitore dello scorso anno Jalapeno; dovrà vedersela con Mushibest, Shocking Blue e una buona forma locale rappresentata da Cuore del Graco e Duca di Mantova. Non si possono escludere diverse valide alternative. Una chance anche per il buon Shukal e ai pesini French Alps e Gioral. La II Tris Nazionale è legata al Gran Premio Unire. Riservata ai 3 anni e oltre, sui 1700 metri della pista grande, è un altro handicap principale da €24.200. Kylach Me If U Can e Saint Steven sono i migliori rappresentanti locali che dovranno

difendersi dagli ospiti: Clockwinder e Cima di Conegliano. Sul tracciato, però, schierati soggetti che già hanno dimostrato di saper vincere a Siracusa: Change of Moon e Verdetto Finale. Poi gli ospiti internazionale dell'Unione Ippica del Mediterraneo presenti a Siracusa per concludere il Campionato Fantini. In pista i rappresentanti di Algeria, Francia, Italia, Marocco e Russia. La seconda corsa, invece, sarà un Memorial a ricordo della tanto appassionata Daniela Ratti, particolarmente legata all'ippica siracusana. La passione ippica incontrerà i cavalli-motori delle auto d'epoca dell'Asas, Associazione Siracusana Automotoveicoli Storici. Saranno esposti trenta gioielli automobilistici.